

Sabato 21 febbraio 2015, ore 15,00, CADIGNANO (Verolanuova).

Incontro di particolare interesse che ci consentirà di visitare palazzo Maggi (ora Tiefenthaler), la sua porzione rustica e la chiesetta annessa, dedicata al beato di famiglia (Sebastiano Maggi) ed ascoltare da frate Giovanni Allocco la storia complessiva dei Domenicani.

Frate Giovanni lo conoschemmo nella indimenticabile escursione genovese del 2012 dove ci ricevette e ci relazionò mirabilmente in Santa Maria di Castello essendo allora Priore di quel magnifico complesso monastico che custodisce le spoglie del beato Maggi.



Dove arriviamo lasciamo il segno, e non poche volte, nulla fu come prima. Ecco come si presentava, prima del ns arrivo a Genova, il bellissimo altorilievo marmoreo murato a parete presso S.M. di Castello e dedicato al beato Sebastiano Maggi (praticamente impossibile a vedersi e pure per noi non fu facile scorgerlo pur lì appositamente per ammirarlo), e come si manifestò, e speriamo lo sia ancora oggi, dopo le nostre vibranti e colorite rimostranze per convincere chi di dovere a rimuovere quei panni dal beato volto pur abraso chissà da chi.

Qua a Cadignano lo ascolteremo nella chiesa parrocchiale (confidando in una sentita partecipazione, la chiesetta annessa al palazzo poteva risultare non sufficiente ad accoglierci tutti comodamente seduti). Da lui, e da altre personalità che interverranno, verremo a conoscere anche dei rapporti di stima intercorsi fra il Savonarola ed il Maggi e che anni dopo, nella sua carica di Generale dell'Ordine dei Domenicani della Lombardia (e quindi capo del tribunale della Santa Inquisizione di quella loro ampia giurisdizione che comprendeva gran parte dell'Italia settentrionale) gli fu sottoposto a processo il frate ribelle. La veneranda età e l'autorevolezza del Maggi era tale che si permise di non far emettere una condanna "pesante" anche se al rogo alfine ci finì ugualmente poiché poco dopo il Maggi morì e colui che gli subentrò, preferì ubbidire ad ordini superiori.

Ci accomiateremo poco dopo le 19,00 confortati e riscaldati da caldarroste e vin brulè. Ai partecipanti chiederemo una offerta libera, non essendo consono al ns stile congedarci con la pietosa frase "el assè diga grassie?" **E' auspicabile che coloro che vi vorranno partecipare diano un cenno d'adesione**, soprattutto coloro che da Brescia saranno propensi a fruire del servizio pullman (comunicarlo **entro la mattinata di mercoledì 18**). Ed ecco in sintesi gli orari:

-ore 14,15 P Iveco di Brescia pullman da 35 posti (€ 10 se al completo, € 12 se almeno in 25, € 15 se in 20 presenze, al di sotto delle quali il servizio pullman verrà annullato).

-ore 15,00-16,20 parrocchia dei santi Nazaro e Celso in Cadignano (all' interno vi sono affreschi del Trainini che saranno brevemente illustrati da don Alberto Tomasini, parroco reggente). Il Presidente A.Vaglia presenterà poi l'illustre relatore.

-ore 16,30-17,50 visita in gruppi da 30 (a rotazione) **sia nelle sale a piano terra che alla chiesetta dedicata al beato Sebastiano, annessa al palazzo.** Relatori gli architetti Angelo e Michelangelo Tiefenthaler, attuali proprietari del monumentale palazzo che custodisce affreschi di Lattanzio Gambara (le possenti figure maschili nel salone della *caminada* possono considerarsi i prototipi dei telamoni presenti nella controfacciata del Duomo di Parma), di Giulio Campi e degli Aragonese.

-ore 18,00-18,50. Ritorno nella parrocchiale per la concelebrazione della Santa Messa tenuta da don Alberto Tomasini e frate Giacomo Allocco. Altri potranno optare per rimanere in palazzo Maggi per approfondimenti sul territorio verolese e sul Parco del Fiume Strone (fu il primo P.L.I.S. della provincia bresciana effettivamente sovracomunale e coinvolge 4 Comuni: San Paolo, Verolanuova, Verolavecchia, Ponteviso).

-ore 19,15 partenza verso Brescia del pullman dove si giungerà entro le 20,00.